

IGIENIZZANTI e P.M.C. (Presidio Medico Chirurgico)

La registrazione di un prodotto come P.M.C. dà la garanzia dell'efficacia del prodotto per quell'uso specifico, ma non è assolutamente garanzia che sia qualcosa che faccia bene, non abbia effetti collaterali, non sia nocivo per l'ambiente o sia prodotto ad impatto zero.

Anzi, in genere i principi attivi dei PMC disinfettanti e igienizzanti sono derivati del petrolio (produzione sintetica), compreso lo stesso alcol etilico (gli vengono comunque preferiti altri alcoli o principi attivi perché più economici).

Igienizzare significa pulire a fondo una superficie, rimuovendo i batteri e le sostanze nocive. Disinfettare significa invece eliminare i batteri nocivi al 99.99%.

Utilizzare alcol etilico di produzione BIO (da fermentazione e distillazione degli zuccheri e non di sintesi dal petrolio) è l'unica via per ottenere un disinfettante / igienizzante tollerato dall'organismo e dall'ambiente.

A tal proposito di seguito alcuni stralci presi da documenti o relazioni uffici del Ministero della salute, dell'ISS e dell'OMS :

- **presidio medico chirurgico** è un prodotto o un dispositivo che contiene una o più sostanze disinfettanti, germicide, battericide, fungicide, insetticide, topicide da usare contro i corrispondenti organismi nocivi. L'immissione in commercio è regolamentata tramite specifica autorizzazione del Ministero della Salute"
- I disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 65-70% sono efficaci per distruggere i virus (*Bibliografia: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)*)
- **Dal Rapporto ISS COVID19 n.19/2020** : Ai fini di un appropriato utilizzo, va precisato che i vari prodotti per la disinfezione (con specifiche proprietà nei confronti dei microrganismi), sono diversi dai detergenti e dagli igienizzanti con i quali, pertanto, non vanno confusi. Per questi ultimi, tra l'altro, non è prevista alcuna autorizzazione preventiva ma devono essere conformi alla normativa sui detergenti (igienizzanti per gli ambienti) o sui prodotti cosmetici (igienizzanti per la cute).

Disinfezione delle cute : I prodotti a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, propan-2-olo (alcol isopropilico), perossido di idrogeno (acqua ossigenata), ammoni quaternari e acido lattico sono quelli al momento in commercio in Italia (PMC e Biocidi) che vantano anche un'azione nei confronti dei virus, in aggiunta a quella battericida e/o fungicida. I prodotti disponibili per la disinfezione della cute ed efficaci contro i virus sono a base di etanolo (70-89%) o di miscele di più principi attivi. Sono inoltre disponibili miscele a base di etanolo con una concentrazione del 65%. Le concentrazioni da utilizzare per ottenere un'efficace azione disinfettante sono dichiarate in etichetta sotto la responsabilità del produttore.

Disinfezione delle superfici : In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla detersione (pulizia) e disinfezione delle superfici ambientali che devono essere tanto più accurate e regolari in particolar modo per quelle superfici con le quali si viene più frequentemente a contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, oggetti di uso frequente). I principi attivi maggiormente utilizzati nei disinfettanti autorizzati sono l'etanolo, gli ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), il perossido d'idrogeno e il sodio ipoclorito. Anche in questo caso, le concentrazioni da utilizzare sono dichiarate in etichetta sotto la responsabilità del produttore.